

lito a venir, sier Bernardo Donado fo proveditor al Sal, qu. sier Zuane, in raso cremexin. Et aldito messa non fu fato altro.

159* Noto. Heri seguite un caso che, hessendo stà morto uno ciprioto, venuto di Famagosta in questa terra a dolersi di sier Marco Antonio da Canal fo capitano de li, contra il qual è stà per sier Zuan Alvise Navaier, sinico, che morite in Cipro, formato processo et mandato in questa terra all' Avogaria, et nün el vide, hor questo da uno incognito fu amazà a San Filippo Jacomo, et heri, andando il Serenissimo a San Vido, uno ciprioto suo amico si butò ai piedi rechiedendo justitia. Il Serenissimo li disse: « Havè vu sospetto di alcun? » Et lui disse: « El non haveva inimicitia con algun se non con mesier Marco Antonio da Canal ». Et sier Vidal Vituri era li et disse: « Serenissimo principe, questi tristi dise mal di zentilhomeni, non si voria dir cussi ». Il Serenissimo disse, vien in Collegio da mattina; ma poi varite et non seguite altro.

In questo zorno morite l'abadessa di Santa Chiara di Venetia da chà Boldù, la qual fo maridata, et morto il marito, nomeva di sier Etor Trun, la qual havia 120 anni.

A dì 17, la mattina. Non fu alcuna lettera. Di cosa di novo, *solum* uno da peste, locho novo, et 9 di altro mal.

Dapoi disnar fo Conseio di X con la Zonta, et steno fin 23 hore et meza, et fono sopra certa materia di stado qual non la expediteno, et doman sarà Conseio di X.

A dì 18. La mattina piovete, et questi zorni è stà caldi grandissimi, sichè rinfrescò l'aere. Li formenti sono, il padoan, a lire 4 soldi 16 il staro, et di gran grosso a lire

La terra, di peste, la moier di sier Catarin Gradenigo, fo Salamona, et lochi novi et di altro mal.

Vene in Collegio sier Hironimo Zane stato capitano a Verona, vestito di veludo negro per la morte del fradelo, in loco del qual andoesier Marco Barbarigo qu. sier Andrea qu. Serenissimo, acompagnato da sier Andrea Justinian procurator so zerman et altri parenti, et referite di le cose di Verona et del suo rezimento. Justa il solito fo laudato dal Serenissimo.

Da Fiorenza, di sier Carlo Capello orator. Fo portato un brieve al Serenissimo in zifra, qual fo mandato a trazer, de 24 fin 5 zugno.

Scrive più cose; il sumario è questo. Di la gran carestia è in quella terra di tutto, exceto pan et

aqua, il vino non zè; *tamen* fiorentini è costantissimi a mantenersi, et hanno danari quanto voleno, et voleno vender le intrade di hospedali per trovar compratori, et in loco di quelle darli altramente intrade di beni di foraussiti, del che dicono troverano ducati 300 milia. Scrive come la presa di Empoli fo per tratado, et non per combater, però che il governor del locho, Andrea Zugni fiorentino et uno Piero Orlandini sotto commissario, qual havia una banda de fanti, si voltarono dal papa et feno intrar li inimici dentro, dove trovarono 12 milia moza di formenti et vini. Et presi figlioli et done di fiorentini, li inimici le menorono sotto le mure a dir si rendeseno, *aliter* li amazariano. Et chiamato il Conseio fu terminato star più constanti che mai fino haverano pan et aqua, et poi ussir fuora et veder de liberarsi, et hanno formento ancora per mexi tre. Scrive come alcuni voleano parlar si trattasse acordo, da zerca 25, poi perso la roca di Arezo, è stati presi et posti in le Stynche. È stati retenuti li figlioli, di quelli deteno via Empoli, del Zugni di età di anni 8; si dice li voglino far morir. Il papa ha scritto al signor Malatesta Baglione che, volendo fiorentini praticar acordo, li mandino uno per tratar, et proposto questo nel Conseio, è stà terminà risponderli non voler mandar alcuno, ma se'l papa vol alcuna cossa mandì lui uno a Fiorenza che lo udirano et li risponderano. Scrive haver fato taiar il capo a uno Jacomo Corsi et so' fioli, fiorentini, quali per il passato haveano tramato dar Pisa al papa, et questa justitia è stà fatta in Pisa. *Item*, del stato loro non li resta altro che Voltera et Pisa, et in Voltera hanno 2000 fanti et in Pisa 3000, con il fiol del signor Renzo, et 100 cavali. *Item*, come a dì 18 mazo, il zorno fo cazà Medici, Bazi Cavalcanti fe' una oration al popolo persuadendoli a morir per la libertà. *Item*, è intradi *solum* 200 castradi et certi herbazi. *Item*, come haveano fato taiar la testa a do capi de fanti, spagnoli, per tratado menavano de copdur fanti de inimici in la terra, et havea hauto danari da Fiorentini per tal effetto: è sta scoperti. Haveano electi zentilhomeni per far la description di le biave è in la terra, a caxa per caxa, si tien non sia per 3 mesi. Ne muor assà di fame per le strade. Haveano terminà tuor li barbacani di le caxe per non haver legne per far salnitri et brusar. Li zentilhomeni vendeno veste et altri mobili per pagar li soldati.

Morto Otavian Signorelli. *Item*, fiorentini di Lion provisto a Pisa di 50 milia ducati.

In questa mattina si stete in Collegio in expedir